

OGGETTO: L.R. 4/2003-R.R. n. 2/2007: modifica del DPCA n. U00121 del 27.03.2015 di autorizzazione e di accreditamento istituzionale della struttura residenziale per la cura e riabilitazione delle persone in stato di dipendenza denominata “Il Ponte Centro di Solidarietà – Onlus” sita in via Amba Aradam, 25 Civitavecchia, nel comprensorio della Asl Roma 4, gestita dalla Associazione “Il Ponte Centro di Solidarietà Onlus” (P.IVA 91041400580) sede legale via Veneto, 30/C – 00053 Civitavecchia, per nomina del nuovo rappresentante legale della Associazione medesima.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali”;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;
- la Delibera di Giunta regionale n. 837 del 11/12/2017 recante: “Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii. (art. 14)

VISTO il DPCA n. U00121 del 27.03.2015 di autorizzazione e di accreditamento istituzionale della struttura residenziale per la cura e riabilitazione delle persone in stato di dipendenza denominata “Il Ponte Centro di Solidarietà – Onlus” sita in via Amba Aradam, 25 Civitavecchia, nel comprensorio della Asl Roma 4, gestita dalla Associazione “Il Ponte Centro di Solidarietà Onlus” (P.IVA 91041400580) sede legale via Veneto, 30/C – 00053 Civitavecchia,

VISTA la nota n. 879/2017 (assunta al prot. n. I.660676/29.12.2017) con la quale l’Associazione Il Ponte – Centro di Solidarietà Onlus ha comunicato di aver nominato il nuovo Presidente della Associazione medesima, nella persona dell’Avv. Pietro Messina ed ha trasmesso la relativa documentazione;

RITENUTO, al riguardo, opportuno prendere atto della nomina dell’Avv. Pietro Messina, nato a Castelvetro (TP) il 14.07.1946 a rappresentante legale della Associazione Il Ponte Centro di Solidarietà Onlus;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento di

1) prendere atto della nomina dell’Avv. Pietro Messina, nato a Castelvetro (TP) il 14.07.1946 a rappresentante legale della Associazione Il Ponte Centro di Solidarietà Onlus;

2) Null’altro è variato rispetto al DPCA n. U00121 del 27.03.2015.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

3) L'Associazione Il Ponte Centro di Solidarietà Onlus è tenuta alle disposizioni di cui al Capo IV – “*Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione*” del R.R. n.2/2007 e s.m.i. e Capo III “*Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale*” della L.R. n.4/2003 e s.m.i.;

4) La struttura inoltre dovrà attenersi alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 - art. 6 (*Autorizzazione alla realizzazione*) e R.R. n. 2/2007 – art. 4 (*Richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione*) per quanto riguarda le variazioni della struttura medesima (ampliamento, trasformazione, trasferimento) nonché alle disposizioni di cui al R.R. n. 2/2007 art. 13 per le variazioni dell'assetto gestionale – art. 14 per le variazioni dell'assetto organizzativo.

5) L'Azienda Sanitaria Locale Roma 4, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003.

Il presente provvedimento è notificato alla Associazione “Il Ponte Centro di Solidarietà Onlus” ed alla Asl Roma 4.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

